



Verbale n. 12 della seduta del Consiglio di Amministrazione del

24 luglio 2023

Il giorno sopraindicato alle ore 12,00, il Consiglio di Amministrazione di Consac Gestioni idriche S.p.A., regolarmente convocato dal Presidente con nota prot. 20789 del 21 luglio 2023, si è riunito presso la sede sociale in Via O. Valiante 30 – Vallo della Lucania, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Adesione all'ASMEL - Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali – valutazioni ed adempimenti conseguenti;
2. Servizi di committenza di ASMEL consortile s.c. a r.l. a favore dell'ente - adempimento ai sensi dell'art.62, comma 9 del d.lgs. n.36/2023 - valutazioni ed adempimenti conseguenti;
3. Opposizione al Ricorso al TAR Campania - Salerno di Acquedotti del Calore Lucano Azienda Speciale Consortile contro l'Ente Idrico Campano- valutazioni ed adempimenti conseguenti;
4. Proposizione di ricorso per l'accertamento del debito nei confronti del credito vantato da Hera Comm Spa - valutazioni ed adempimenti conseguenti

Partecipano per il CdA:

		Presente	Assente
Gennaro Maione	Presidente	X	
Rosa Cimino	Consigliere	X	
Franco Di Donato	Consigliere	X (da remoto)	
Ferdinando Palazzo	Consigliere	X	
Pietro D'Angiolillo	Consigliere	X	
	Totale	5	-

Partecipano per il Collegio sindacale:

		Presente	Assente
Alessandro Feo	Presidente	X	
Giuseppe Mautone	Sindaco effettivo		X
Eugenio Pagano	Sindaco effettivo	X (da remoto)	
	Totale	2	1

Assume la presidenza il Presidente del C.d.A. avv. Gennaro Maione.
Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale ing. Maurizio Desiderio.

Il Consiglio di Amministrazione passa a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno deliberando quanto segue:

Delibera n. 62

Adesione all'ASMEL - Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali – valutazioni ed adempimenti conseguenti

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- le attività connesse alla gestione del Servizio Idrico Integrato si presentano con caratteristiche e modalità di fruizione direttamente connesse al territorio di competenza e che le singole dimensioni organizzative e finanziarie e lo stesso fabbisogno di competenze professionali elevate, rendono spesso difficile per i soggetti pubblici l'assunzione di compiti e interventi che consentano la realizzazione efficace delle politiche di sviluppo territoriale;
- per realizzare forme di integrazione – mirate a favorire una gestione di compiti e funzioni in scala strategicamente ed economicamente più congruente – occorre realizzare processi di aggregazione o di strutturata cooperazione rivolti alla costituzione di ambiti di rappresentanza degli interessi locali sempre più vasti;
- è quindi necessaria l'esistenza di strutture associative che avviino e supportino il processo decisionale in ambiti di intervento di rilevante interesse per la popolazione locale, facendosi carico, altresì, della gestione delle iniziative intraprese e mettendo a disposizione di una vasta aggregazione di comuni le risorse indispensabili;
- le iniziative della Unione Europea a sostegno dello sviluppo dei soggetti pubblici spaziano tra i più svariati settori tra i quali: industria, agricoltura, turismo, ambiente, infrastrutture, orientamento e formazione per giovani e disoccupati, addestramento per i lavoratori delle PMI e per i funzionari pubblici, ecc.;
- esse richiedono sempre più la partecipazione degli organismi pubblici visti come soggetti propulsori dello sviluppo economico e sociale;
- la complessità tecnica della redazione dei formulari per la predisposizione dei progetti richiesti per l'accesso ai relativi finanziamenti non sempre trova gli Uffici pubblici sufficientemente attrezzati;

Considerato che

- il dibattito crescente sul tema della partecipazione dei cittadini alla costruzione delle politiche urbane, ambientali e di quelle connesse allo sviluppo locale, induce a privilegiare l'avvio di pratiche locali che sappiano far tesoro di quanto sperimentato e discusso nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea e più in generale a livello internazionale;
- la Convenzione Europea relativa alla Carta Europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 Ottobre 1985, e ratificata in Italia con la legge 30 Dicembre 1989, n. 439, s'informa ai seguenti principi fondamentali: 1) il diritto dei cittadini a partecipare alla gestione degli affari pubblici fa parte dei principi democratici comuni a tutti gli stati membri del Consiglio d'Europa; 2) a livello locale il predetto diritto può essere esercitato il più direttamente possibile; 3) l'esistenza di collettività locali investite di responsabilità effettive consente un'amministrazione efficace e vicina al cittadino; 4) la difesa e il rafforzamento dell'autonomia locale nei vari Paesi Europei rappresenta un importante contributo all'edificazione di un'Europa fondata sui principi della democrazia e del decentramento del potere;
- in particolare, l'art. 10 della predetta legge n. 439/89 prevede espressamente che le collettività locali hanno diritto, nell'esercizio delle loro competenze, a collaborare e ad associarsi ad altre collettività locali per la realizzazione di attività di comune interesse.

Preso atto che

- in data 26 maggio 2010, è stata costituita a Gallarate l'Associazione ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali;
- l'Associazione non ha scopo di lucro e ha il fine di stimolare e sostenere l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali secondo i principi di sussidiarietà, autonomia e decentramento;
- a tal fine, l'Associazione intende assicurare ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione dei servizi da parte degli enti soci ai cittadini ed alle imprese;
- in data 23 gennaio 2013 ASMEL ha promosso la costituzione della Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE scrl che opera a favore dei Soci "in coerenza con le linee programmatiche e d'intervento adottate dall'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali".

Esaminati

- lo Statuto dell'associazione che si compone di n. 13 articoli;
- in particolare l'art. 3 del menzionato statuto prevede che all'associazione partecipino i comuni, gli enti locali e loro aggregazioni ed in generale gli enti ed istituzioni territoriali.

Considerato che

- tutto il processo di riforma in materia di appalti pubblici e di realtà locali degli ultimi anni è improntato a un modello di pubblica amministrazione che si organizza e agisce sulla base dei criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, al fine di produrre risultati migliori ai minori costi;
- Asmel ha sviluppato numerosi servizi finalizzati all'innovazione tecnologica e organizzativa degli enti aderenti, già disponibili sia di prossima attivazione, compresi quelli di attivazione obbligatoria ai sensi della normativa nazionale in materia, riportati esaustivamente nel catalogo dei servizi base e di committenza presente sul sito www.asmel.eu e ha portato avanti un'attività tecnico-professionale dedicata, rappresentando un supporto costante sia ai fini della valutazione ed effettivo utilizzo dei servizi sia per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala.

Preso atto

- che l'adesione ad ASMEL comporta il versamento al Fondo Patrimoniale dell'Associazione, di una quota una-tantum di € 100,00 (euro cento/00) e il pagamento di una quota associativa annuale di € 1000,00 (euro mille/00) forfettaria.

Ritenuto

- che Consac possa assumere in maniera idonea lo status di socio tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta associazione;

PROPONE

per le motivazioni suesposte, di aderire ad ASMEL Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali;

IL CDA

- vista la suddetta proposta del Direttore Generale;
- condividendone le finalità;

unanime

DELIBERA

- di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di aderire all'Associazione ASMEL meglio specificata in premessa, mediante il versamento al fondo patrimoniale di una quota una-tantum di € 100,00 (euro cento/00) e il pagamento di una quota associativa annuale di € 1000,00 (euro mille/00) forfettaria, ai fini statutari e di servirsene per l'espletamento dei servizi che essa eroga, avendone valutato i notevoli vantaggi per l'amministrazione;
- di approvare lo Statuto di detta Associazione, composto da n. 13 articoli, che, allegato alla presente sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di impegnare la somma di € 1100,00 (euro millecento/00) con imputazione a carico del bilancio aziendale, che presenta sufficiente disponibilità;
- di autorizzare l'emissione di apposito mandato di pagamento per il versamento a favore dell'Associazione ASMEL, c.f. 91055320120, della somma di € 1100,00 (euro millecento/00) mediante bonifico bancario presso la Banca FinecoBank S.p.A. IBAN: IT81G0301503200000003661576;
- di dare mandato al legale rappresentante pro-tempore per la sottoscrizione alla stipula degli atti connessi e consequenziali;
- di trasmettere copia del presente atto alla Funzione Affari Generali per quanto di competenza.
- di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Delibera n. 63

Servizi di committenza di ASMEL consortile s.c. a r.l. a favore dell'ente -
adempimento ai sensi dell'art.62, comma 9 del d.lgs. n.36/2023 - valutazioni ed
adempimenti conseguenti

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- questa società, con delibera n. 62 del 24/07/2023, si è associata ad ASMEL (Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali), associazione senza scopo di lucro con sede in Gallarate (Va);
- ASMEL ha promosso la costituzione di ASMEL Consortile s.c. a r.l., quale Centrale di Committenza tra gli associati, il cui capitale sociale, a partire dall'11/11/2015, è interamente detenuto dagli Enti associati;
- questa società con delibera n. 62 del 24/07/2023 ha acquisito una quota di partecipazione al capitale sociale di ASMEL Consortile s.c. a r.l., società interamente pubblica volta all'erogazione dei servizi di committenza a favore dei propri soci, con Codice AUSA 0000355333, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175 del 19/08/2016;
- in data 26 giugno 2023 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la ratifica del Regolamento operativo dei servizi di Asmel Consortile in conformità con le previsioni di cui agli artt. 62 e 63 del D.Lgs. n.36/2023 e all'allegato II.4 allo stesso;

- è fatto salvo l'aggiornamento dinamico del richiamato regolamento secondo quanto successivamente determinato dagli organi societari in conformità all'evoluzione del quadro normativo e/o delle diverse soluzioni operative adottate;
- ai sensi dell'art. 62, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 «il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'art. 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza»;
- ai sensi dell'art.62, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 «le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata ad una stazione appaltante qualificata o ad una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa. La stazione appaltante non qualificata si rivolge all'ANAC, che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'articolo 63, comma 2»;
- alla data del 1° luglio 2023 Asmel Consortile s.c. a r.l. ha formalizzato la procedura di accreditamento (nr. 130) secondo le modalità indicate all'art.10 del richiamato Allegato II.4 al D.Lgs- n. 36/2023 e risulta essere qualificata con il livello di qualificazione "L1" per il Settore di qualificazione "Lavori" e con il livello "SF1" per il Settore di qualificazione "Servizi e Forniture".

Ritenuto

- opportuno, non disperdere il patrimonio di esperienze sviluppate e le buone pratiche implementate in seno dalla rete ASMEL anche al fine di rispondere ai principi di cui agli art. 1 (principio del risultato), art. 2 (principio della fiducia) e art. 3 (principio dell'accesso al mercato) di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- strategico l'obiettivo di ricorrere in via prioritaria ad ASMEL Consortile s.c. a r.l. secondo le modalità indicate al richiamato art.62, comma 10 del D.Lgs. n.36/2023;
- in particolare, ai sensi del comma 1 del richiamato art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, tale modalità operativa consente all'Ente di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- che, ai sensi del comma 2 del richiamato art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, tale modalità operativa è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti, nonché a garantire la trasparenza funzionale alla massima semplicità e celerità del nuovo Codice dei contratti pubblici;
- che, ai sensi del comma 3 del richiamato art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, tale modalità operativa, volta al rispetto del principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

Visto

- lo Statuto della società consortile ASMEL Consortile s.c.a.r.l.;
- il Regolamento per il controllo analogo di ASMEL Consortile s.c. a r.l.;
- il Regolamento operativo dei servizi di Asmel Consortile;

Vista

- La delibera di CdA n. 62 del 24/07/2023

Ritenuto

- di approvare le modalità operative per i servizi di committenza di Asmel Consortile disciplinate ai sensi dell'art.62, comma 9 del D.Lgs. n.36/2023;

PROPONE

Per le motivazioni suesposte di approvare le modalità operative per i servizi di committenza di Asmel Consortile disciplinate ai sensi dell'art.62, comma 9 del D.Lgs. n.36/2023;

IL CDA

- vista la suddetta proposta del Direttore Generale;
- condividendone le finalità;

unanime

DELIBERA

- di approvare le modalità operative per i servizi di committenza di Asmel Consortile disciplinate ai sensi dell'art.62, comma 9 del D.Lgs. n.36/2023;
- di dare indicazione agli uffici della facoltà di ricorrere all'erogazione dei servizi di committenza di Asmel Consortile secondo le modalità indicate all'art. 62, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023;
- di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Delibera n. 64

Opposizione al Ricorso al TAR Campania - Salerno di Acquedotti del Calore Lucano Azienda Speciale Consortile contro l'Ente Idrico Campano- valutazioni ed adempimenti conseguenti

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- in data 3 luglio 2023 è pervenuta a mezzo pec notificazione, ai sensi dell'art. 3 bis L. 53/1994, del ricorso promosso al TAR Campania Salerno dall'Azienda Speciale Consortile Calore Lucano Acquedotti nei confronti dell'Ente Idrico Campano avverso e per l'annullamento della determina del Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano prot. n. 9595 del 02.05.2023, notificata il 03.5.2023 ed atti connessi e consequenziali;

Ritenuto

- che sussiste l'interesse per Consac, in qualità di contro-interessata, a coltivare il giudizio in opposizione al suddetto ricorso avendone titolo e requisiti;

PROPONE

per le motivazioni suesposte, di promuovere opposizione al Ricorso di che trattasi;

IL CDA

- vista la suddetta proposta del Direttore Generale;

- condividendone le finalità;

unanime

DELIBERA

- di promuovere la costituzione in giudizio avverso il ricorso promosso al TAR Campania Salerno dall’Azienda Speciale Consortile Calore Lucano Acquedotti nei confronti dell’Ente Idrico Campano;
- di dare mandato al Presidente di porre in essere gli atti connessi e consequenziali;
- di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Delibera n. 65

Proposizione di ricorso per l’accertamento del debito nei confronti del credito vantato da Hera Comm Spa - valutazioni ed adempimenti conseguenti

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- la documentazione contabile prodotta dalla società Hera Comm Spa, fornitore dell’energia in regime di mercato tutelato, presenta elementi di incertezza circa gli andamenti nei consumi e la conseguente determinazione del credito vantato;
- tale situazione non consente la definizione della posizione debitoria nei confronti di Hera Comm Spa.

Ritenuto

- pertanto necessario procedere all’accertamento del credito vantato da Hera Comm Spa

PROPONE

per le motivazioni suesposte, di promuovere ricorso per l’accertamento del credito vantato fino ad oggi da Hera Comm Spa per la fornitura dell’energia in regime di mercato tutelato.

IL CDA

- vista la suddetta proposta del Direttore Generale;
- condividendone le finalità;

unanime

DELIBERA

- di promuovere ricorso per l’accertamento del credito vantato fino ad oggi da Hera Comm Spa per la fornitura dell’energia in regime di mercato tutelato;
- di dare mandato al Presidente di porre in essere gli atti connessi e consequenziali;
- di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

Non essendovi altro da deliberare alle ore 13,30, la seduta è sciolta.

Del che è verbale

Il Segretario
ing. Maurizio Desiderio

Il Presidente
avv. Gennaro Maione